

19) NUOVI CRITERI PER LA CONCESSIONE DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA

- O M I S S I S -

Il Consiglio di Amministrazione,

CONSIDERATO che la Commissione Bilancio, nella seduta del 28 ottobre 2025, ha deliberato la ridefinizione dei criteri da utilizzare per la valutazione delle richieste di anticipazione di cassa al fine di semplificare la procedura di concessione delle anticipazioni richieste e, quindi, consentire ai Dipartimenti di ottenere con maggiore rapidità le risorse necessarie per la realizzazione delle attività progettuali, sostenendo le spese del progetto nei tempi previsti;

CONSIDERATO che tale proposta è stata successivamente sottoposta al vaglio dei Consigli di Dipartimento;

TENUTO CONTO dei pareri espressi dai Consigli di Dipartimento;

ATTESO che la Commissione Bilancio, nella seduta del 29.01.2026, tenuto conto dei pareri espressi dai Consigli di Dipartimento, ha deliberato all'unanimità i nuovi criteri da applicare per le richieste di anticipazioni di cassa;

SENTITO il Dirigente competente,

DELIBERA

per quanto esposto in premessa e da intendersi qui integralmente richiamato:

- di approvare i nuovi criteri da applicare per le richieste di anticipazione di cassa definiti dalla Commissione Bilancio nella seduta del 29.01.2026, come riportati di seguito:

- 1) *la richiesta di anticipazione di cassa dovrà essere deliberata dal Consiglio della struttura interessata;*
- 2) *nel caso in cui vengano sottoposte una pluralità di richieste di anticipazione di cassa, non tutte accoglibili in base alle risorse a disposizione, nel rispetto di un generale principio di rotazione delle anticipazioni tra Dipartimenti - tenendo conto anche dell'entità delle risorse eventualmente già concesse a titolo di anticipazioni alla singola struttura dipartimentale - sarà data priorità, di norma, alle richieste relative a progetti per i quali non siano state erogate altre anticipazioni;*
- 3) *salvo diversa indicazione del Dipartimento, l'Ateneo procederà al recupero dell'anticipazione erogata sull'ultima tranche (saldo) delle risorse trasferite dall'ente finanziatore del progetto. Qualora tali risorse non risultino sufficienti a consentire l'integrale recupero dell'anticipazione utilizzata per spese non riconosciute in sede di rendicontazione, l'Area Bilancio è autorizzata a procedere al recupero mediante imputazione sui fondi nella disponibilità del responsabile scientifico del progetto, ovvero, se non sufficienti, sulle economie di progetto del Dipartimento. Qualora anche tali risorse risultino incapienti, il Dipartimento potrà sottoporre al Consiglio di Amministrazione richiesta di autorizzazione alla dilazione del recupero dell'importo dovuto, da effettuarsi entro un termine definito e secondo modalità proporzionali (tali da bilanciare l'interesse al recupero delle somme con il regolare funzionamento del Dipartimento), fino alla completa restituzione della somma anticipata;*
- 4) *l'anticipazione può essere concessa solo se la disponibilità di cassa dell'Ateneo è sufficiente a garantire il normale fabbisogno di liquidità. In particolare, l'Ateneo deve disporre di una liquidità almeno pari alla media dei pagamenti effettuati in un semestre, calcolata sulla base degli ultimi tre anni;*

5) *l'Ateneo provvede ad assicurare l'accantonamento a fondo rischi di una somma pari al 5% dei crediti per anticipazioni di cassa da recuperare;*

- nel caso di anticipazioni di cassa richieste per progetti o iniziative di Ateneo, sarà applicato solo il punto 4, sulla base del presupposto che la partecipazione dell'Ateneo al progetto o iniziativa è oggetto di approvazione del Rettore o del Consiglio di Amministrazione;
- l'Area Gestione contabile e fiscale, verificato il rispetto dei criteri suddetti comunicherà all'Area Bilancio e al Dipartimento che è possibile concedere l'anticipazione richiesta, senza che la stessa sia sottoposta al preventivo esame della Commissione Bilancio e Cda;
- qualora, sulla base dei criteri sopra evidenziati, non sia possibile concedere l'anticipazione di cassa richiesta, ma la stessa risulti necessaria per proseguire le attività di progetto concordate in fase di progettazione e di ammissione a finanziamento, spetta al Consiglio di Amministrazione l'esame di tale richiesta, ai fini dell'adozione di eventuali misure straordinarie volte a consentire la realizzazione del progetto.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: *area gestione contabile e fiscale.*
- C.C.: *direttori dipartimento;*
- *direttore generale.*

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005